

Accesso a Risorse Distribuite in rete Esperienze della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma

di

Giovanna Cordani

Una Biblioteca ha tradizionalmente il ruolo di conservare documenti che fanno parte del patrimonio culturale nazionale e di fornire a differenti categorie di utenti informazioni e servizi avanzati per accedere rapidamente a questi documenti spesso rari e deperibili.

Sempre di più nel prossimo futuro i servizi offerti agli utenti si baseranno sulla ricerca ed il recupero di "risorse informative" disponibili in formato digitale a livello sia locale che distribuito in rete. Verrà così ridotta la necessità di utilizzare direttamente i documenti originali favorendone la tutela e la conservazione ed allo stesso tempo sarà significativamente ampliato il numero e la varietà delle fonti referenziate.

Con l'occasione, intendo fornire qualche informazione in merito ad alcune esperienze effettuate di recente dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e motivate da una forte e continua attenzione alle esigenze dei nostri utenti.

Con il termine "utenti", si vuole comprendere nel senso più ampio, sia gli utenti finali (il pubblico) sia il personale della biblioteca poiché entrambi possono accedere al sistema informatizzato della biblioteca stessa.

L'obiettivo complessivo del nostro progetto è di fornire agli utenti interni ed esterni servizi avanzati per la ricerca ed il recupero di informazioni distribuite in rete nella maniera più ampia possibile, assicurando i necessari livelli di controllo e validazione sia delle fonti che dei risultati.

I passi già compiuti e quelli ancora da compiere per raggiungere l'obiettivo indicato possono essere come segue:

1) Utenti locali

Rimane fondamentale offrire agli utenti locali un servizio efficiente per la ricerca bibliografica anche se da remoto è già disponibile un sistema per l'accesso ai cataloghi della biblioteca.

Ogni giorno circa 1.600 utenti visitano la nostra biblioteca per diversi motivi (studio, ricerca, ecc.) ed essi si aspettano di poter effettuare ricerche bibliografiche con procedure semplici ma efficienti che assicurino risultati affidabili e quindi elevati livelli di qualità del servizio.

Recentemente è stata creata una nuova Rete Locale, che collega oltre 400 computer situati nei 3 edifici della biblioteca. Le 150 postazioni di lavoro disponibili al pubblico consentono un facile ed ampio accesso ad applicazioni di tipo Intranet/Internet (OPAC, server CD-ROM, rete SBN, sito Web, ecc.).

Sono già in atto alcune iniziative per la digitalizzazione di documenti da rendere disponibili agli utenti in vari formati multimediali (testi, immagini, suoni). Un prototipo con un numero limitato ma significativo di documenti eterogenei (carte nautiche manoscritte, spartiti musicali, registrazioni sonore) è già stato realizzato ed è operativo per un utilizzo interno nell'ambito di una fase di sperimentazione.

I documenti sono stati selezionati nella Collezione Cartografica Manoscritta che comprende globi, carte nautiche ed atlanti del XV-XVII secolo e nel Fondo musicale Siciliani che comprende tra l'altro musica a stampa e dischi sonori.

Gli oggetti digitali sono stati collegati ai relativi record bibliografici (in formato MARC) ed il database realizzato è conforme al protocollo Z39.50 per assicurare i necessari livelli di standardizzazione per la consultazione e di interoperabilità con altri cataloghi similari.

E' nostra intenzione valutare e quindi definire i criteri più appropriati per descrivere i vari tipi di "oggetti digitali" in relazione alle necessità delle diverse categorie di utenti e dei criteri di navigazione.

2) Utenti remoti

Come tutte le principali biblioteche anche la nostra è impegnata nella realizzazione di servizi per gli utenti remoti che non hanno la possibilità di frequentare direttamente la biblioteca.

Il nostro sito Web consente, attraverso collegamenti con l'OPAC (conforme al protocollo Z39.50), di effettuare anche da remoto ricerche sul catalogo online della biblioteca per conoscere la disponibilità dei documenti e la loro collocazione. Molti utenti utilizzano questo servizio e arrivano in biblioteca già con i dati necessari per richiedere direttamente in consultazione o in prestito il documento di loro interesse con notevole risparmio di tempo ed impegno.

3) Personale della biblioteca

Il personale della biblioteca ha già pieno accesso a tutte le risorse distribuite in rete via Internet. Per facilitare la ricerca bibliografica (sia per gli utenti interni che esterni), è stata realizzata una soluzione di uno *Z39.50 search gateway*, basata sul prodotto software Libri-Vision, che consente di effettuare ricerche *multicatalogo* attraverso un'interfaccia standard uniforme.

Nell'immediato futuro verranno attivati servizi di accesso a database online per numerose discipline (biblioteconomia, medicina, scienza e tecnologia, umanistica, ecc). L'obiettivo è di utilizzare la stessa interfaccia standard per l'accesso e la consultazione di tutte le fonti bibliografiche e documentarie online.

4) Sviluppi futuri

Attualmente è già possibile dunque offrire agli utenti interni ed esterni servizi avanzati per la ricerca e l'accesso a informazioni distribuite in rete su una pluralità di fonti con diversi formati (record bibliografici, database informativi online, oggetti multimediali), grazie alla realizzazione di uno *Z39.50 search gateway*.

I passi successivi consisteranno in una progressiva estensione dei servizi erogati per includere ulteriori categorie di fonti informative eterogenee ed accedere così ad *oggetti digitali* con diverse caratteristiche, realizzando un opportuno *portale informativo*.

La soluzione che verrà adottata deve essere ancora attentamente valutata sia per i complessi aspetti tecnici da risolvere, sia per i numerosi aspetti di tipo gestionale ed organizzativo da affrontare.

Siamo tuttavia consapevoli che l'obiettivo finale merita un investimento di tempo e risorse non indifferente e siamo convinti che occasioni come il presente Convegno possano contribuire significativamente all'approfondimento di problemi comuni e possibilmente alla identificazione di soluzioni di comune interesse.